



STUDIO COUNSELING

www.studiocounseling.org e-mail: info.studiocounseling@gmail.com tel. 393 9889936 tel. 0362 902003

Dipendenza da Cocaina

La cocaina è una potente sostanza stimolante che viene estratta dalle foglie della pianta di coca (*Erythroxylum coca*). Sin dai tempi antichi, la cocaina è stata utilizzata in medicina tradizionale in alcune culture sudamericane, principalmente come anestetico topico e per alleviare il mal di testa (Lange & Hillis, 2001). Nel XIX secolo, la cocaina è stata isolata come principio attivo e utilizzata in vari farmaci e tonici, inclusi alcuni rimedi per la depressione e per migliorare l'umore (Kosten & George, 2002). Tuttavia, con il passare del tempo, è diventata una delle droghe illegali più consumate, nonostante il suo elevato potenziale di dipendenza e i devastanti effetti sulla salute.

Il consumo regolare di cocaina può causare una forte euforia, un aumento temporaneo dell'energia e della vigilanza, ma allo stesso tempo può portare a gravi effetti psicologici, come paranoia, ansia e aggressività (Volkow et al., 2007). Quando l'assunzione di cocaina diventa continua e ad alte dosi, si verificano alterazioni psichiche significative, tra cui ansia, confusione, aggressività, e perdita di concentrazione. A dosi elevate, può manifestarsi la "psicosi da cocaina", caratterizzata da allucinazioni e stati deliranti (Kosten & George, 2002). Al termine degli effetti stimolanti, l'utente può sperimentare una condizione di "down", che comporta insonnia, perdita di interesse per il cibo e la sessualità, depressione e, in alcuni casi, tendenze suicidarie (Goldstein & Volkow, 2002).

La cocaina agisce direttamente sul sistema dopaminergico del cervello, aumentando i livelli di dopamina e creando un'intensa sensazione di piacere. Con l'uso ripetuto, il cervello si adatta agli effetti della sostanza, sviluppando tolleranza. Di conseguenza, per ottenere gli stessi effetti, l'individuo necessita di dosi sempre più elevate, portando inevitabilmente alla dipendenza, che può instaurarsi anche in tempi relativamente brevi (Volkow et al., 2007).

I principali segni della dipendenza da cocaina includono il "craving", ossia un desiderio irrefrenabile di assumere la sostanza, la perdita di controllo sull'uso, l'uso continuato nonostante le gravi conseguenze negative, e l'insorgere di sintomi di astinenza in assenza della droga (Kosten & George, 2002). A livello fisico, la cocaina può causare danni permanenti agli organi vitali come il cuore, i polmoni e il cervello. Sul piano psicologico, l'abuso di cocaina è strettamente legato allo sviluppo di disturbi mentali come depressione, ansia e psicosi. Socialmente, la dipendenza da cocaina può portare a rotture familiari, difficoltà lavorative e problemi legali (Lange & Hillis, 2001).



STUDIO COUNSELING

www.studiocounseling.org e-mail: info.studiocounseling@gmail.com tel. 393 9889936 tel. 0362 902003

La dipendenza da cocaina è una malattia complessa che richiede un approccio terapeutico integrato. La cocaina altera significativamente il funzionamento del cervello, portando a una dipendenza psicologica e fisica che può essere difficile da trattare. Tuttavia, con l'approccio giusto, che include disintossicazione, psicoterapia, supporto sociale e prevenzione delle ricadute, è possibile migliorare la qualità della vita dei pazienti e aiutarli a superare la dipendenza.

Se pensi di soffrire di dipendenza da cocaina o conosci qualcuno che potrebbe essere in difficoltà, non esitare a cercare l'aiuto di un professionista. Puoi contattare Studio Counseling attraverso la pagina contatti per fissare un primo incontro, per fissare un incontro con il Dott. Adelmo Fiocchi, Psicologo e Psicoterapeuta di comprovata esperienza nel campo delle dipendenze.



STUDIO COUNSELING

www.studiocounseling.org e-mail: info.studiocounseling@gmail.com tel. 393 9889936 tel. 0362 902003

Fonti bibliografiche:

1. Goldstein, R.Z., & Volkow, N.D. (2002). Drug addiction and its underlying neurobiology. *The American Journal of Psychiatry*, 159(8), 1414-1421.
2. Kosten, T.R., & George, T.P. (2002). The neurobiology of cocaine addiction. *The Journal of Clinical Psychiatry*, 63(10), 823-828.
3. Volkow, N.D., et al. (2007). Neurocircuitry of addiction. *Neuropsychopharmacology*, 33(4), 611-620.
4. Shearer, J., et al. (2009). Pharmacological treatments for cocaine addiction. *Current Opinion in Pharmacology*, 9(3), 275-280.
5. Carroll, K.M., et al. (2001). A cognitive-behavioral approach to cocaine addiction. *Psychiatric Clinics of North America*, 24(3), 535-549.
6. Ling, W., et al. (2010). Treatment of cocaine addiction: Current status and future directions. *Biological Psychiatry*, 67(10), 829-835.
7. Tindle, H.A., et al. (2008). Social and psychological factors in cocaine use and addiction. *The Journal of Drug Issues*, 38(4), 1065-1092.